Agris

Agenzia regionale
per la ricerca in agricoltura

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

# I Meriagos: il confine tra prateria e foresta

Michele Puxeddu*
Agostino Pintus** - Giuseppe Pulina**

* Ente Foreste Sardegna

** Agris Sardegna

# In Sardegna prateria e foresta sono beni paesaggistici

# La prateria

è un popolamento erbaceo di origine naturale o artificiale, perenne o annuale, esteso e a prevalente utilizzo pascolivo (*R.A.S., 2007*)

*caratteristiche*:

a) tipologia fisionomico-colturale (praterie nude, praterie cespugliate, praterie alberate)

b) estensione: 524.900 ha. (*R.A.S., o.c.*)

# La prateria

Una prateria cespugliata (l'evoluzione verso formazioni cespugliate è naturale)

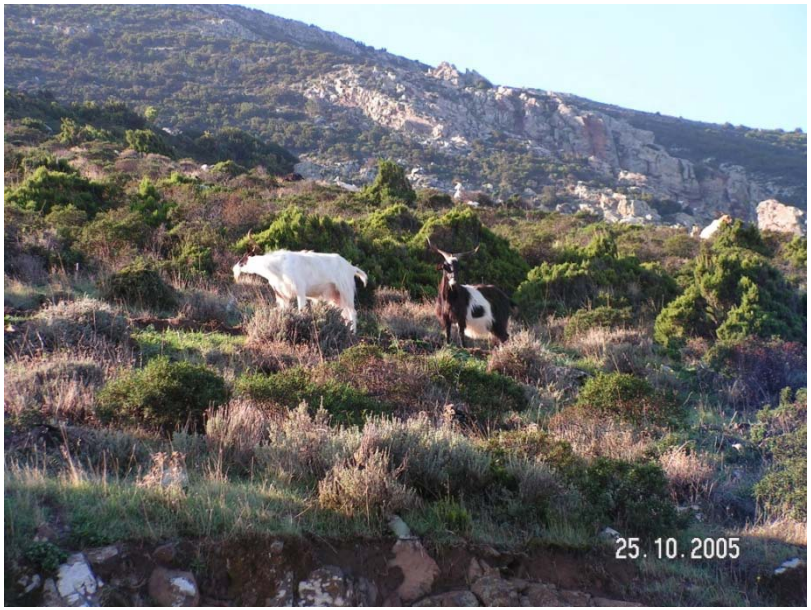
Una prateria alberata (un *Meriagos* senza componente arbustiva)

# La prateria

Di fatto in Sardegna le praterie sono in prevalenza di origine artificiale (antropogene) in quanto sono strutture ecologicamente instabili che naturalmente tenderebbero ad evolvere verso formazioni forestali; la loro esistenza è strettamente legata all'allevamento ovino da latte

Gli ovini (soprattutto quelli da latte) presentano un comportamento alimentare da “grazers” (>90% della ss della razione costituita da specie erbacee)

I caprini presentano un comportamento alimentare da “browsers” (~50% della ss della razione costituita da specie legnose)



I bovini (soprattutto le razze rustiche) hanno un comportamento alimentare da “intermediate feeders” (25-30% della ss della razione costituita da specie legnose)

# La foresta

è un popolamento arboreo di origine naturale o artificiale, in genere di altezza > 5 m, esteso e a prevalente utilizzo forestale (*Saba, 1996*)

*caratteristiche*:

a) tipologia fisionomico-colturale (fustaie, coetanee, disetanee o irregolari, cedui, semplici e composti)

b) estensione: 583.472 ha, con le altre terre boscate (soprattutto macchia mediterranea) 1.213.250 ha (*INFC, 2005*)

# La foresta

Un ceduo di leccio (la copertura è totale)

Una sughereta (la copertura è estesa ma non totale)

## *Definizioni di bosco secondo la legge*

1) Normativa nazionale (D.L.vo 227/2001)

**vegetazione forestale arborea associata o meno a quella arbustiva di:**

*- 0,2 ha di estensione minima*

*- 20 % di copertura minima*

*- 20 m di larghezza media minima*

2) Normativa regionale (L.R. 4/1994)

**sughereta se il soprasuolo forestale a sughera ha almeno :**

*- > 40 % copertura, oppure,*

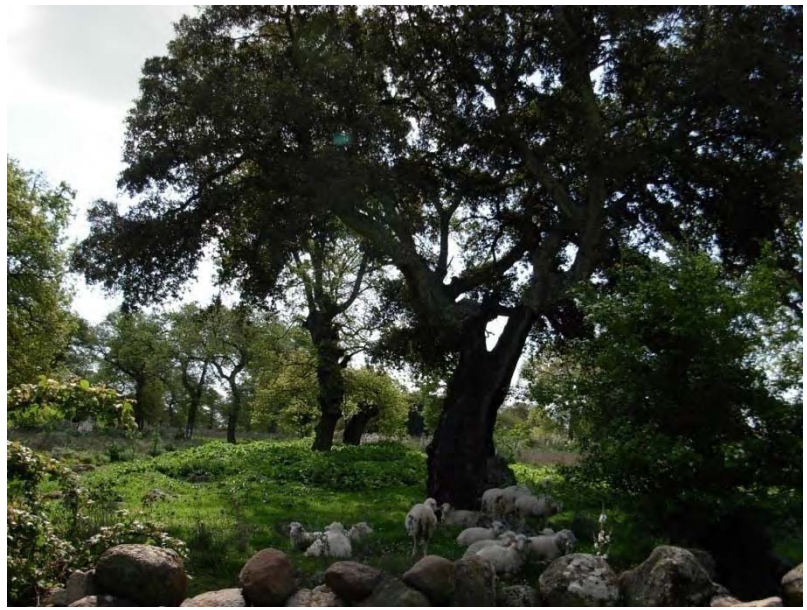
*- 200 ceppaie ha , oppure*

*- 600 semenzali ha*

# Meriagos - I

*(I - etimologia dal Sardo)*

In Sardo *meriàgu* indica un luogo ombroso, anche un grande albero con fisionomia tipica (chioma espansa), sotto il quale il bestiame si protegge dal sole estivo (*Frau, 2003*)



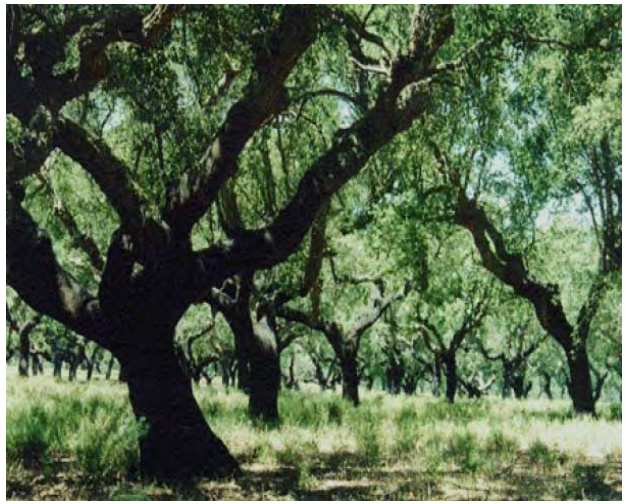
# Meriagos - I

Con il plurale (*Meriagos*) intendiamo denominare in Sardegna i paesaggi caratterizzati da diversi grandi alberi a fisionomia tipica (vedasi toponimi cartografici)

## Un *Meriagos*

# Meriagos - I

come con i termini *Dehesas* e *Montados*, rispettivamente in Spagna e Portogallo (Pereira & Pires da Fonseca, 2003), sono chiamati i paesaggi costituiti da praterie alberate, caratterizzate da densità di 40-120 alberi ad ettaro, che sono stati compresi tra gli habitat comunitari di cui alla direttiva CE 43/92



# Meriagos - II

*(II - gli elementi di classificazione)*

a) copertura % (piano arboreo)

b) composizione (specie piano arboreo)

c) struttura (piano arboreo)

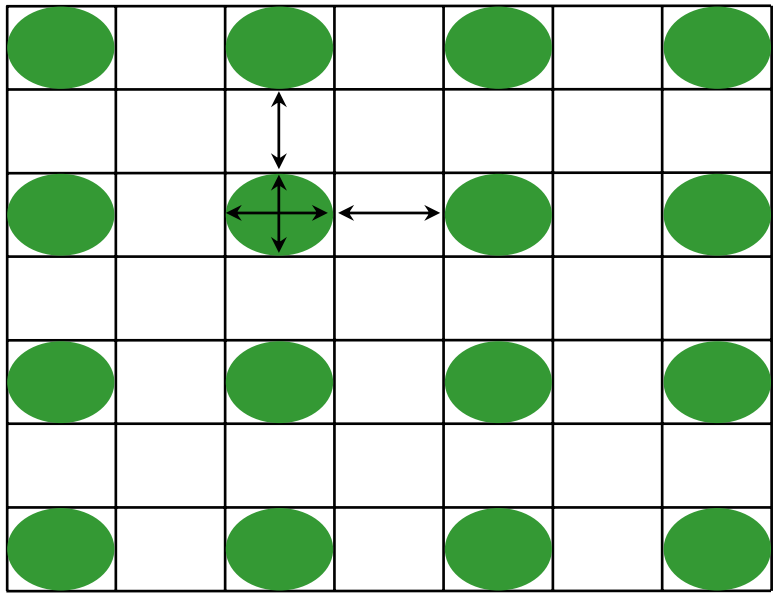
d) rinnovazione (degli alberi forestali)

essi sono importanti perche' costituiscono elementi di percezione sotto il profilo paesaggistico e dell'uso

# Meriagos - II

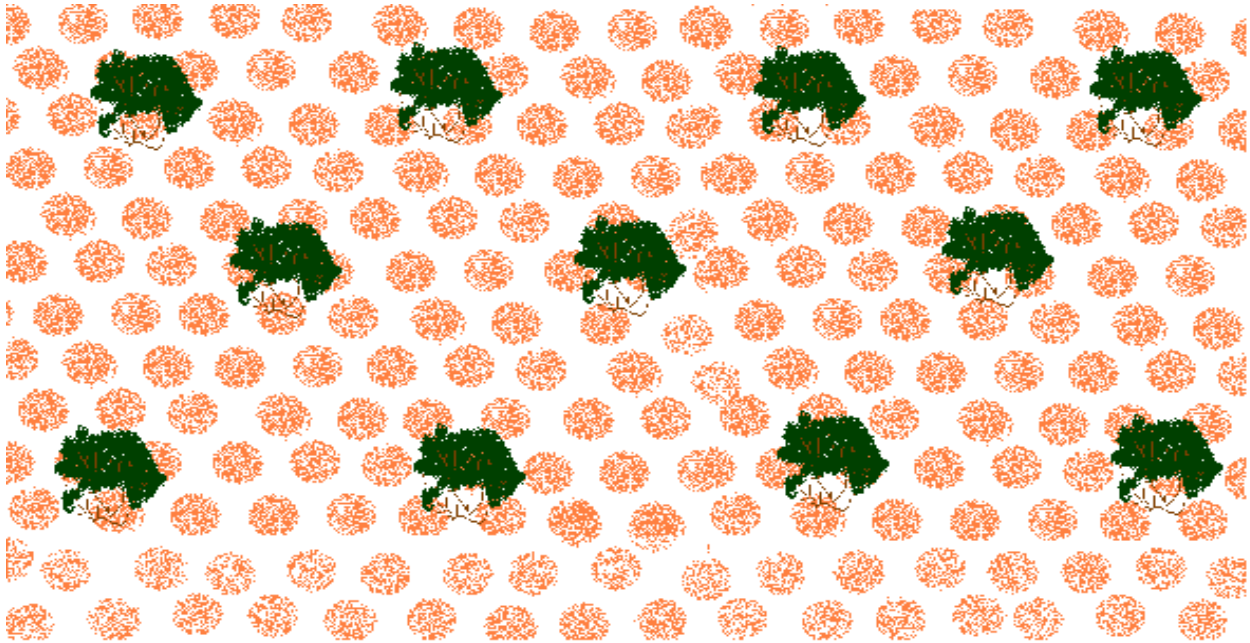
a) Copertura (5-40 %)

esempio di copertura pari al 20%



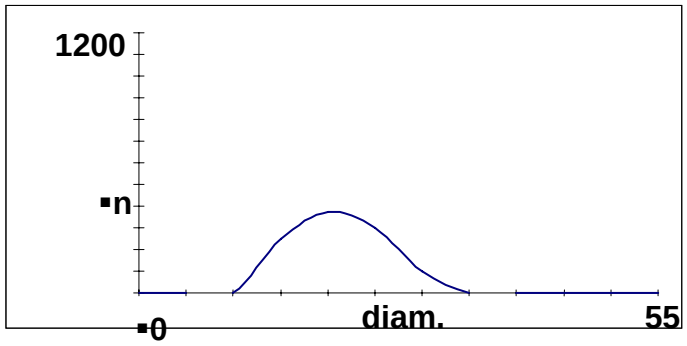
b) Composizione (pura, con specie prevalente, mista)

esempio di composizione pura (monospecifica)

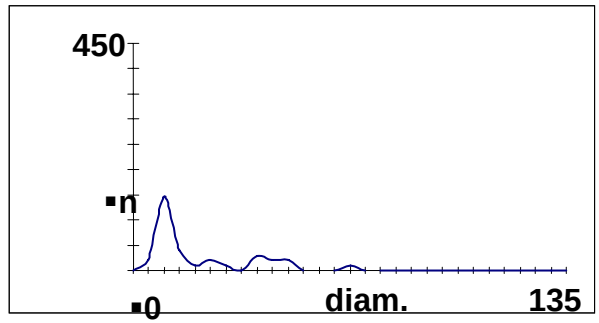


c) Struttura (coetanea, disetanea, irregolare)

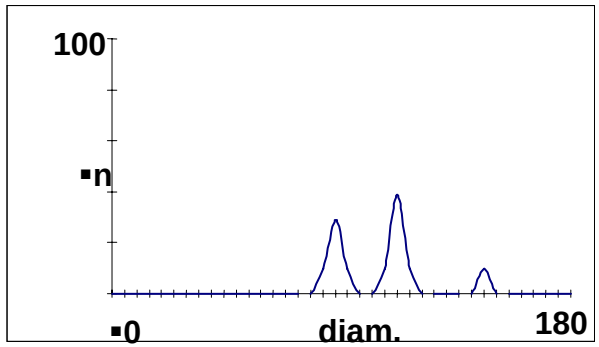
esempi di struttura (*Citterio, Puxeddu & Giannini, 2007*)




coetanea




disetanea




irregolare

# Meriagos - II

d) Rinnovazione (sufficiente, sporadica, assente)

esempi di rinnovazione sporadica o assente

## Matrice di classificazione

| Elementi | Classe (I) | Classe (II) | Classe (III) | Ideotipo |
|---|---|---|---|---|
| *Copertura* | 5-10 % | 10-20 % | 20-40 % | *III classe* |
| *Composizione* | pura | una specie prevalente (> 50 %) | mista | *II classe* |
| *Struttura* | coetanea | irregolare | disetanea | *III classe* |
| *Rinnovazione* | assente | sporadica | sufficiente | *III classe* |

## Ideotipo di *Meriagos*

Copertura: 20-40% (classe III)

Composizione: specie >50% (classe II)

Struttura: disetanea (classe III)

Rinnovazione: sufficiente (classe III)

# Problemi di conservazione

oggi purtroppo è evidente che nei *Meriagos* il piano arboreo (alberi forestali) sta diventando largamente insufficiente ad assicurare gli obiettivi della conservazione

la percezione che la situazione stia peggiorando è confermata dal fatto che si rileva una profonda e diffusa alterazione della rinnovazione degli alberi forestali (semenzali, ricacci, giovani polloni)

# Problemi di conservazione

Ciò si verifica soprattutto a causa di:

a) incendi

# Problemi di conservazione

b) pascolamento eccessivo (su più del 50% del territorio),

# Problemi di conservazione

c) lavorazioni profonde

d) decespugliamento con trattrici a lama frontale

# Problemi di conservazione

In particolare il pascolamento, nel piano arboreo appena utilizzato o percorso da incendi, determina l'accestimento dei ricacci nelle ceppaie e, se prolungato, la morte delle stesse

# Problemi di conservazione

come il sovraccarico comporta principi di desertificazione nelle aree acclivi

# Prospettive e conclusioni

a breve termine: occorre individuare in modo uniforme e preciso i *Meriagos* e monitorare la sostenibilità mediante indicatori allo scopo di compiere scelte tecnico-gestionali appropriate

a medio termine: occorre pianificare le scelte tecnico-gestionali al fine di assicurare ai *Meriagos* livelli ottimali di conservazione ed uso anche a fini turistico-ricreativi

# Prospettive e conclusioni

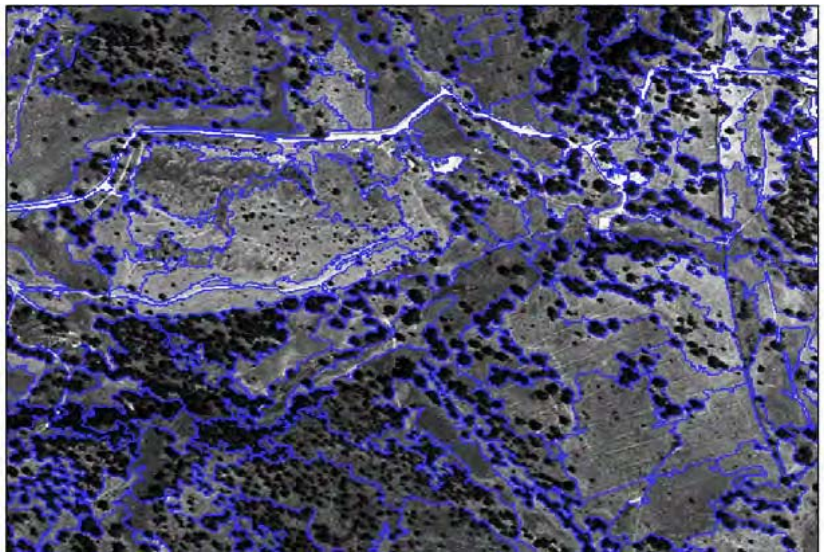
**a breve termine la strategia dovrà prevedere :**

- analisi preventiva delle informazioni disponibili da censimenti e fonti varie
- approccio multitemporale mediante studio di dati telerilevati in momenti successivi
- controlli (rilievi) in campo
- realizzazione di cartografia tematica

# Prospettive e conclusioni

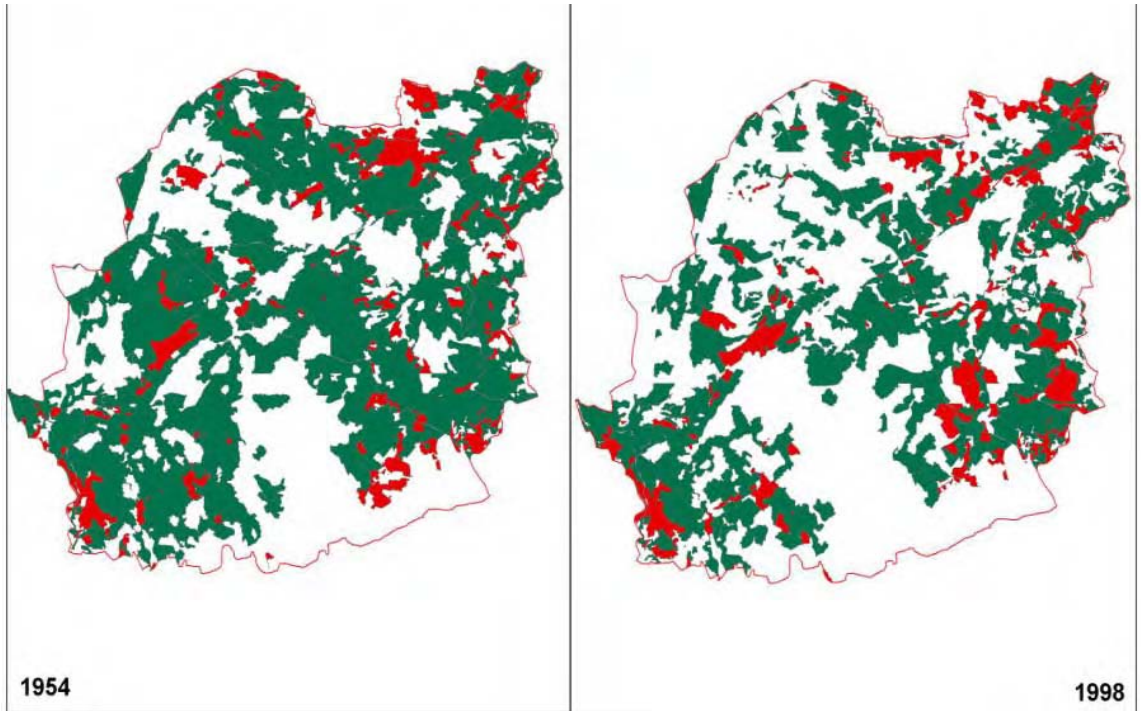
in particolare gli studi multitemporali evidenziano :

i cambiamenti d'uso del suolo, in genere per urbanizzazione e trasformazioni rurali, che riguardano anche boschi e *Meriagos* (*Citterio et al., 2008; Sedda, 2007*)



# Prospettive e conclusioni

dinamismo spazio tempo di sugherete e *Meriagos* a Sa Serra (Orune)



**a medio termine la strategia dovrà prevedere :**

- la programmazione del carico con la quantificazione dei pascolanti e, ove necessario, con la variazione di numero e tipologie di questi

# Prospettive e conclusioni

- la preservazione, anche mediante specifici interventi, di nuovi impianti, tagliate, alberature eccessivamente rade e aree percorse da incendi

# Prospettive e conclusioni

- la valorizzazione sia come risorsa paesaggistica che turistico-ricreativa

## Grazie per l’attenzione